



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

1 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>°</sup>  
1945 > 2020

Ragusa

SABATO 1 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 211 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

# Quanta strada da papà Tino l'Hotel Mida è una certezza

La struttura alberghiera aperta nel 1992 quando Ragusa non faceva parte dei circuiti turistici: «Ora siamo il ponte sui luoghi di Montalbano»

► Una spiaggia privata e ognuna delle 27 camere ha un ombrellone e un lettino riservato

**D**al terrazzo sembra di essere sul ponte di una nave, perché non si vede la strada, ma si ammira fino all'orizzonte il mare di Scoglitti.

E' l'Hotel Mida che dal 1992 è uno dei punti di forza di un intero comprensorio il cui turismo, con le fiction dedicate ai romanzi di Andrea Camilleri e del commissario Montalbano, è letteralmente esploso.

«Questo hotel - ha raccontato il direttore Daria Miccichè - è stato aperto nel 1992 su iniziativa di mio padre Tino Miccichè con il supporto di mia madre Rosetta. Fu una delle prime strutture della zona perché ancora qui, nel Ragusano, il turismo non era sviluppato. Anzi, eravamo del tutto fuori dai circuiti turistici. Poi sono arrivate le fiction del commissario Montalbano».

Daria Miccichè, ha poi preso il posto del padre Tino, scomparso nel 2000, continuando con passione l'attività ed è tutt'ora coadiuvata da mamma Rosetta per una struttura che si avvale soprattutto di personale femminile.

«Mio padre - ha raccontato Daria Miccichè - ebbe questa idea e oggi sappiamo che è stato lungimirante quando decise di concentrare tutti i suoi sforzi nella creazione di questa struttura alberghiera con mia madre Rosetta sempre al suo fianco».

L'Hotel Mida ha 27 camera ed è letteralmente sul mare, a dieci passi dal mare. «La prerogativa del nostro albergo -



L'anima del Mida: Daria, Giulia, Francesco e Rosetta

spiega ancora la direttrice - è essere a dieci passi dalla spiaggia, siamo proprio sul mare e abbiamo un lido privato, ogni stanza ha un solarium privato e per ogni camera c'è un ombrellone e un lettino riservato nella spiaggia. Quasi tutte le camere hanno la vista mare e c'è chi l'ha definito come un ponte di una di una nave, perché dal terrazzo si vede solo il mare e null'altro. Anche in questa ripartenza post lockdown la grande passione per l'ospitalità ci ha aiutato a riprogettare il soggiorno dei nostri ospiti, nel rispetto delle norme anti Covid».

«Oggi fare turismo - spiega Daria Miccichè - è più facile rispetto a trenta anni fa perché ora Ragusa ha un posto im-

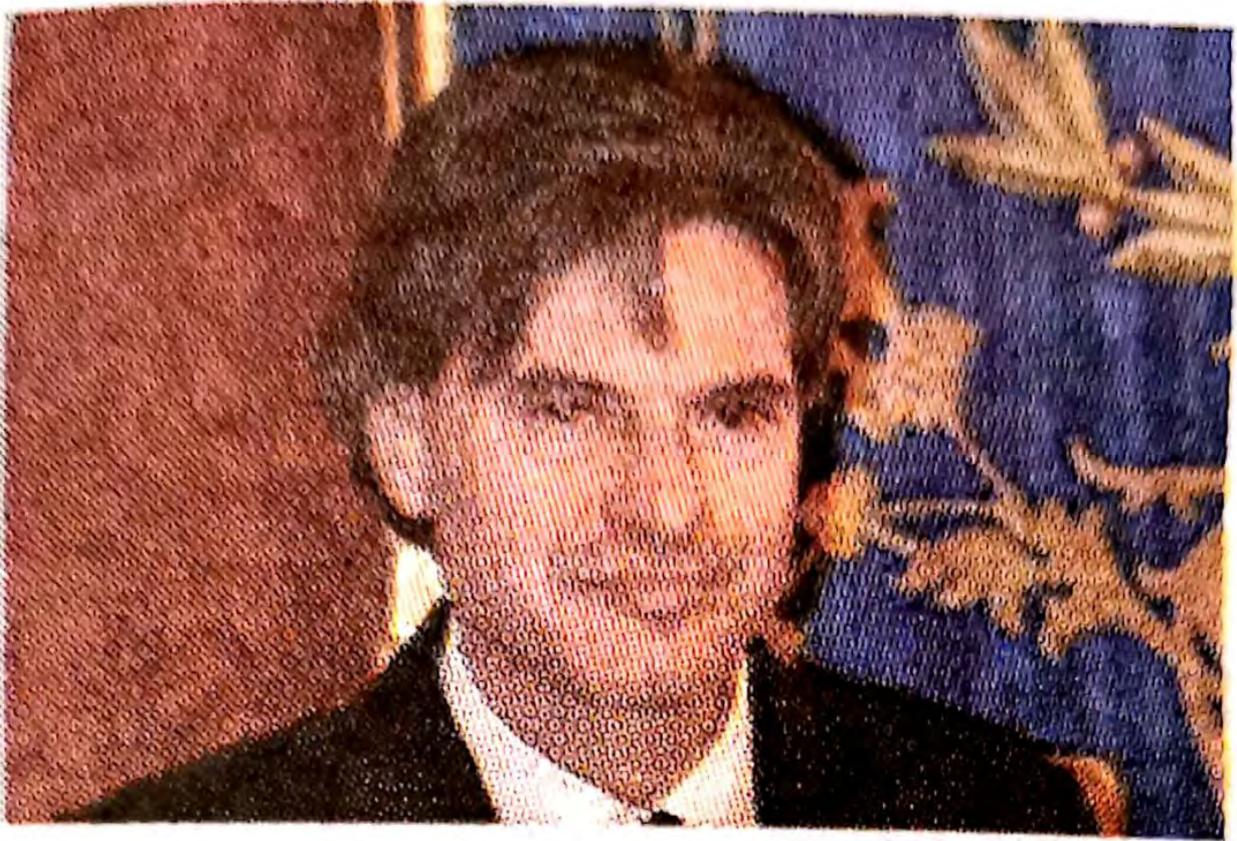
portante nel turismo siciliano. E tutto questo è successo grazie a Sironi e a Camilleri (che è stato anche ospite di questa struttura, ndr). Il 70% dei miei clienti va a Punta Secca a vedere la casa del Commissario Montalbano mentre solo il 30% sembra più interessato al barocco di Modica e Scicli. L'impatto della fiction è stato indiscutibilmente enorme». L'Hotel Mida vanta una splendida vista sul mare che regala dall'alba al tramonto scenari di incomparabile bellezza. L'hotel offre la connessione WIFI gratuita in tutta la struttura e il noleggio gratuito delle biciclette e su richiesta è possibile prenotare il servizio navetta per gli aeroporti di Comiso e Catania.

---

# VITTORIA

Gattina s'infila nel motore di un'auto  
è stata salvata dai vigili del fuoco

DANIELA CITINO pag. VII



---

**VITTORIA**  
**Rousseau**  
**non s'esprime**  
**ma Gurrieri**  
**va in piazza**

---

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII



## Ragusa

# Il nuovo sovrintendente e la sua Ragusa

**Nomina.** La Regione ha scelto Antonino De Marco, già direttore dell'Azienda demaniale del capoluogo «In continuità con l'operato del mio predecessore Giorgio Battaglia, mio mentore maestro e buon amico»

«Chi rispetta le regole troverà in noi il migliore alleato. Nuovo museo tra le priorità su cui ci concentreremo»

MICHELE BARBAGALLO

Antonino De Marco è il nuovo sovrintendente della provincia di Ragusa. Il decreto è fresco di giornata e non si è ancora trasferito d'ufficio. Finora ha infatti diretto la sezione paesaggistica della soprintendenza Iblea e dunque conosce bene meccanismi e dinamiche dell'ente di piazza Libertà. Ma è anche un attento osservatore dell'area Iblea essendo stato direttore dell'Azienda Demaniale ragusana, in stretto collegamento con la Regione. La nomina sembra dunque andare nella direzione della continuità.

«Sicuramente è un incarico di grande prestigio, per il quale ringrazio il governo regionale, ma anche di grande responsabilità - spiega il sovrintendente che subentra a Giorgio Battaglia, andato in pensione da qualche giorno - Avendo a cuore la mia provincia, perché Ragusa è la mia provincia sebbene io sia di fuori, sicuramente opererò con la massima

attenzione».

Lei conosce bene questa realtà, come la vede anche rispetto alla scarsità di infrastrutture?

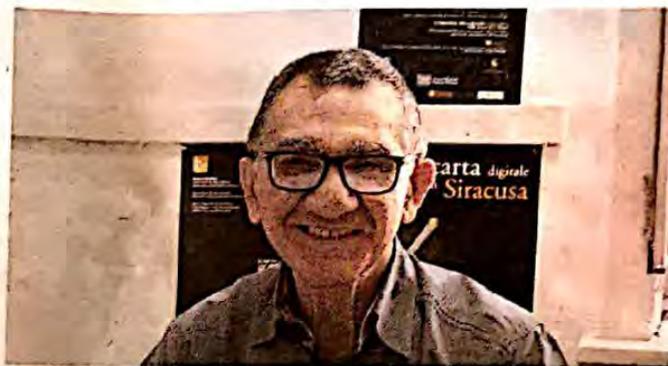
«Per tanti la carenza di infrastrutture ha rappresentato un fattore limitante, per altri ha forse preservato questa realtà e questo meraviglioso ambiente. Nei nuovi processi di miglioramento, anche una rete di collegamento capace di interfacciare meglio la nostra provincia con il resto della Regione è una cosa da fare, ovviamente nel rispetto dell'ambiente, del paesaggio, delle normative».

La Soprintendenza è spesso visto come un ufficio che monitora, controlla, limita. A torto o a ragione. Lei che Soprintendenza dirigerà?

«Io ho sempre visto la Soprintendenza, così come il mio lavoro, come un servizio per il territorio e non certo come esercizio di potere. Per questo la Soprintendenza, nella continuità amministrativa, svolgerà il compito di preservare il bello di questa provincia. Chi rispetta le regole troverà in noi il migliore alleato. E poi il dialogo, che reputo fondamentale. Abbiamo un territorio straordinario e abbiamo l'obbligo morale di trasferirlo nel migliore dei modi ai nostri figli».

Sono tanti i progetti e gli interventi da mettere in campo...

«Ci sono vari interventi in corso di realizzazione, alcuni dei quali in fase di completamento secondo le direttive dell'ex sovrintendente Battaglia, per me mentore, maestro e amico. Come detto, nella continuità am-



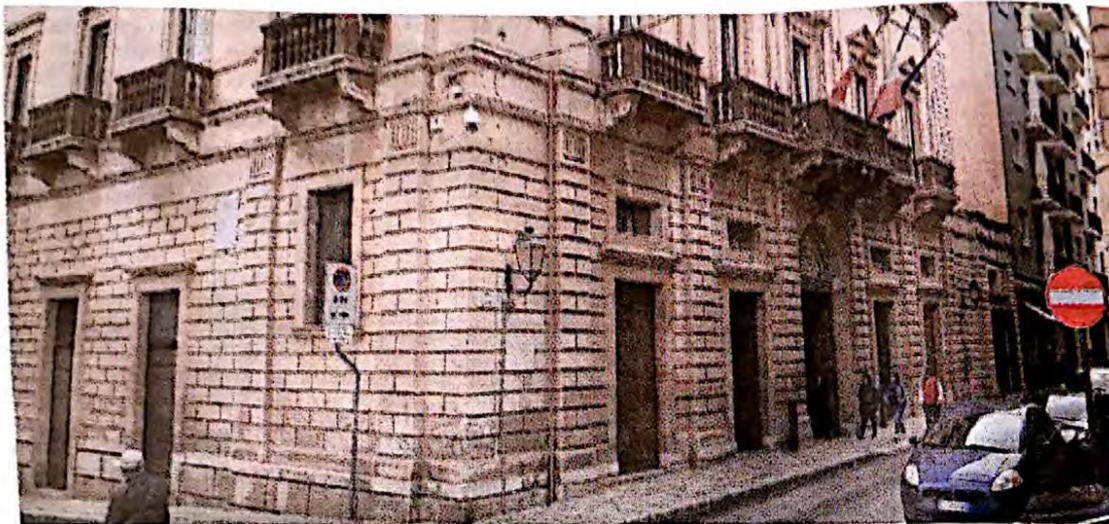
Il nuovo sovrintendente di Ragusa Antonino De Marco

ministrativa, completeremo quanto in corso e inizieremo la programmazione dei nuovi interventi anche con la speranza di intercettare vari finanziamenti».

Sicuramente il futuro museo archeologico all'ex convento del Gesù sarà un fiore all'occhiello. A che punto siamo?

«Stiamo lavorando anche su questo, posso dirvi che sono il responsabile unico del procedimento e da questo si capisce quale importanza daremo alla realizzazione di questo progetto. Non è ancora possibile dare tempi certi, ma siamo molto concentrati su questo straordinario intervento». ●

# Rousseau ancora non s'esprime e Gurrieri stasera va in piazza



Le elezioni per dare un governo politico a palazzo Iacono si terranno agli inizi di ottobre



Giuseppe Gurrieri



Giuseppe Re

➔ **Pescherà nell'area Cinque Stelle nonostante la mancata nomina**

del M5S di Vittoria che fa capo a Pippo Re e alla deputata Stefania Campo. Se Gurrieri ha anticipato tutti è perché avrà ricevuto rassicurazioni da elementi che dentro il partito contano molto di più dei dirigenti e dei deputati locali. La sua mossa ha messo in condizioni Re e il partito di Vittoria di dover decidere a cose fatte.

Secondo una tesi che circola in città, Re i fedelissimi 5stelle avrebbero fatto di tutto per riportare al tavolo

delle trattative il candidato Di Falco e il Pd in modo da creare un tavolo civico unitario. Fantascienza: il Pd è saldamente alleato di Francesco Aiello e Salvatore Di Falco proprio stamane alle 10,30 farà la sua prima conferenza stampa ufficiale da candidato a sindaco. Il che significa che Re e company potrebbero stare alla finestra in questa campagna elettorale lasciando agli altri la libertà di decidere secondo coscienza.

Esattamente come stanno facendo finora i rappresentanti politici di Lega e Forza Italia, ammutoliti dopo le ufficializzazioni delle candidature di Salvo Sallemi (Fratelli d'Italia e Diventerà bellissima) e di Nello Dieli, area di centro.

Dopo la settimana nera caratterizzata dal doppio lutto che ha colpito la città con la tragica morte di due ragazzi di 17 e 20 anni, la macchina della politica si è rimessa in moto. Tutti i candidati hanno ripreso a comiziare in vista del voto del 4 e 5 ottobre. Qualcuno s'interroga. Si vota sicuro? Perché l'assessorato regionale agli Enti locali non ha ancora emesso il decreto ufficiale inserendo Vittoria nell'elenco degli altri Comuni dove si vota? Questioni di tempi burocratici. Si voterà anche a Vittoria, a prescindere di quale data d'insediamento della Commissione straordinaria venga presa in considerazione. Vale il 31 luglio 2018, giorno in cui i commissari hanno preso servizio a Vittoria, oppure il 5 settembre 2018, data della firma del presidente della Repubblica? È opinione diffusa che Vittoria voterà insieme agli altri. Lo fa pensare anche la convocazione della conferenza stampa che la commissione straordinaria aveva convocato per mercoledì scorso, poi annullata per rispettare il dolore delle due famiglie colpite dal dolore della tragedia.

➔ **Pippo Re e i vertici locali rischiano di restare alla finestra a scelte già compiute**

## In campo «Equità territoriale» Indicherà presto chi appoggiare

Si è svolta mercoledì a Scoglitti la presentazione del Movimento 24 agosto equità territoriale, ispirato dal giornalista scrittore Pino Aprile. Il Circolo intende perseguire l'equità, intesa non solo come effettiva uguaglianza dei diritti per tutti i cittadini, ma quale compito prioritario dello Stato, delle istituzioni e dell'intera comunità, secondo quanto detta la Costituzione, nonché l'abbattimento del divario tra Sud e Nord del Paese. I lavori sono stati aperti con un minuto di silenzio per Eliana e Filippo. Attraverso un video, Aprile ha dato il via alla conferenza alla quale erano presenti il presidente

del circolo e segretario politico, Daniele Coniglione, i dirigenti regionali e provinciali del Movimento, Franco Calderone, Aldo Bertolone e Sebastiano La Mesa oltre che Alessandra Dinatale (referente del circolo di Ragusa). I soci fondatori hanno eletto i componenti del direttivo. Il movimento ha poi fatto sapere che, prossimi giorni, prenderanno il via alcune iniziative utili per la diffusione nel territorio dei propri principi fondanti e che comunicherà la propria linea politica e programmatica in relazione alle prossime elezioni amministrative.

N. D. A.

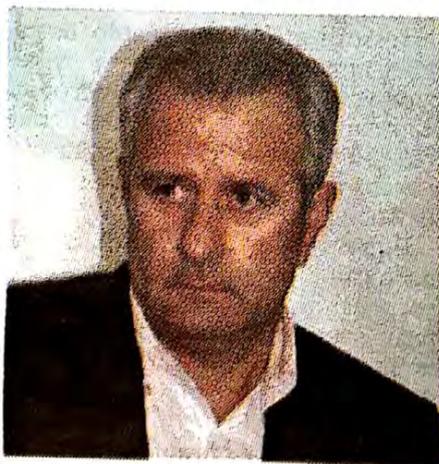
GIUSEPPE LA LOTA

La piattaforma Rousseau perde tempo nella certificazione e Piero Gurrieri accelera. Stasera in piazza Cavour a Scoglitti, quando l'afa darà spazio a un po' di fresco, lui inaugura la campagna elettorale con un comizio d'apertura. Spiegherà i tempi e come si è arrivati alla sua candidatura sebbene restino aperte e insanabili le fratture con la componente storica

## E' crisi dei prezzi all'ortofrutticolo Puccia: «Così non va»

NADIA D'AMATO

Continua la crisi dei prezzi al mercato ortofrutticolo. L'arrivo dei prodotti da altri paesi o i disciplinari per l'uso di fitofarmaci da usare per le coltivazioni validi in Italia ma non in altri stati. "In Italia vige la legge sul caporalato - è spiegato -, sono previsti una minima paga sindacale, contributi lavorativi, un massimo di ore lavorative giornaliere... tutto questo è giusto, però lo Stato non riesce a vedere oltre i propri confini: il Marocco ci ha invaso con i suoi prodotti orticoli, ma li disciplinari non sono controllati e la manovalanza viene sfruttata. Allora ci domandiamo: quale stato può permettere tutto ciò? Stanno facendo fallire la nostra agricoltura a be-



Il presidente Giorgio Puccia

neficio delle grandi catene di distribuzione e su tutto ciò ne traggono profitti".

A denunciare lo stato delle cose, anche il presidente dell'associazione Concessionari di Vittoria, Giorgio Puccia secondo cui solo lo Stato può risolvere la situazione, stabilendo dei prezzi minimi al di sotto dei quali non dovrebbe più entrare merce dall'estero. Di certo, al momento c'è un eccesso di produzione dovuto a diversi fattori, tra cui la minore richiesta da parte dei villaggi turistici (chiusi o che lavorano a regime limitato), lo stop delle navi da crociera e la riapertura delle frontiere, con l'arrivo continuo di merce prodotta all'estero. ●

# Trova rifugio all'interno del motore di un'auto ma poi non riesce a uscire fuori, salvata gattina

Buona azione. Animalista fa intervenire i vigili del fuoco e uno adotta il micio

DANIELA CITINO

Non tutte le storie di animali finiscono così bene da riuscire ad avere il sapore di una bella fiaba. Ma quando accade e' veramente possibile che quella realtà abbia un retrogusto decisamente fiabesco. Accade a Scoglitti che una piccola gattina, forse, perché spaventata e intimorita dalla presenza di tanta gente e, mettendosi alla ricerca di una "tana" dove sentirsi al sicuro, abbia trovato rifugio all'interno del motore di una macchina, o può anche darsi che vi sarà finita dentro perché semplicemente esploratrice come tutti i suoi simili, si sia lasciata guidare dalla curiosità del luogo. Qualunque siano state le ragioni del perché sia finita dentro il



La gattina tratta in salvo

motore della macchina, è certo che se la piccola micetta non avesse incontrato nel suo cammino la dolce Jole Fede, animalista convinta, avrebbe corso un serio pericolo.

Fortunatamente il suo mesto miagolio è stato notato da Jole che dopo avere capito cosa stesse accadendo e trovandosi nell'impossibilità di non potere dare aiuto al piccolo felino, ha deciso di ricorrere alla squadra dei vigili del fuoco che, allertati si sono subito recati sul posto, mettendo in salvo la micetta che nel frattempo si è imbattuta in un altro angelo custode. Infatti uno dei vigili soccorritori si è lasciato intenerire dalla storia e soprattutto dal musetto della piccola felina decidendo di adottarla e di portarla con se'. La storia a lieto fine fa però da contraltare a quello che è accaduto prima del salvataggio da parte di Jole, presa in giro dagli altri perché voleva salvare il felino.

## **SCOGLITTI**

### **Al Golden «Il primo Natale»**

n.d.a.) Continua la programmazione all'Arena Golden estivo di Scoglitti. Questa sera è la volta del film "Il primo Natale" di e con Ficarra e Picone. La pellicola sarà proiettata alle 21,30. Lunedì, invece, doppio spettacolo: alle ore 20,45 "Trolls 2", mentre alle 22.15 "Il primo Natale". Martedì 4, invece, "Bombshell" alle ore 21.30.

## **TENUTA BASTONACA**

### **Sabato 8 visita e degustazione**

Si terrà sabato 8 agosto, dalle ore 18.30, un nuovo appuntamento di visita e degustazione di vini alla Tenuta Bastonaca. In programma, una passeggiata tra le vigne e la visita all'antico palmento del '700. Il percorso continua sul terrazzo della cantina per ammirare dall'alto i vigneti e degustare 3 vini della Tenuta.